



CITTA' DI TORINO

SCHEMA DI BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE E L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A SOSTEGNO DI PROGETTI E INIZIATIVE IN AMBITO CULTURALE – ANNO 2021

PREMESSA

La Città di Torino, come definito con le linee programmatiche di governo dell'Amministrazione 2016-2021 (G.C. 28/07/2016 - n. mecc 2016 03358/002) e con le relative modalità di attuazione del programma di mandato (G.C. 24/03/2017 n. mecc. 2017 01112/001), concepisce la cultura quale volano per una città policentrica nonché il confronto e lo scambio culturale tra cittadini, artisti e operatori quale elemento fondamentale per la valorizzazione e il potenziamento del ricco tessuto culturale che la città esprime.

Oggi, più che in altri momenti, l'offerta di cultura e la facilità di accesso e partecipazione alla stessa sono di importanza cruciale anche alla luce della complicata stagione che il Paese sta vivendo.

Il perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e delle criticità ad essa connesse impongono un impegno ancora maggiore da parte delle istituzioni al fine di salvaguardare lo stesso sistema culturale, garantendo continuità alle forme di sostegno ordinarie ed individuando modelli adeguati di intervento che permettano di fronteggiare le difficoltà attuali e di favorire l'elaborazione di nuove prospettive di ripresa e rafforzare le relazioni tra i diversi soggetti che operano sul nostro territorio.

Alla luce di ciò, l'Amministrazione intende promuovere il presente bando con l'obiettivo di sostenere, per l'anno in corso, progettualità tese al rilancio della capacità produttiva degli enti e degli operatori culturali no profit e alla loro ripartenza, stimolando lo sviluppo di percorsi innovativi e collaborativi, capaci di attrarre nuovo pubblico e sostenere e fidelizzare il vecchio, da attuare sia in presenza, laddove ciò sarà possibile, che per il tramite delle tecnologie digitali. L'utilità e l'impatto che quest'ultime hanno avuto nell'anno trascorso sono un dato noto a tutti e, pur non avendo consentito un contatto diretto con il pubblico, hanno permesso, in questo lungo periodo di privazioni, di preservarne il legame, dirottando i prodotti culturali sul web e producendo così una sostanziale trasformazione dell'approccio e delle modalità di fruizione e partecipazione, di cui occorre tener conto. Non da ultimo, riconoscendo alla cultura un grande valore sociale ed educativo è interesse dell'Amministrazione sostenere progetti culturali diretti al coinvolgimento dei giovani, tali da poter contribuire a ridurre l'isolamento sociale e le problematiche a ciò conseguenti, generate dalla pandemia a causa della chiusura delle scuole, delle biblioteche, dei luoghi di aggregazione culturale.

ART.1. FINALITÀ E OBIETTIVI

In riferimento a quanto indicato in premessa, alla forte attenzione prestata dalla Città al valore sociale della cultura, alla necessità di difesa della capacità produttiva delle realtà che sostengono e arricchiscono, con le loro proposte, la vita culturale e la relativa offerta di cui i cittadini possono fruire, l'Assessorato alla Cultura con il presente Bando intende:

- 1) sostenere progetti che favoriscano la ripartenza delle iniziative culturali;
- 2) promuovere iniziative culturali orientate a facilitare, anche nel presente contesto di emergenza sanitaria, l'accesso alla cultura e alla partecipazione culturale dei cittadini



CITTA' DI TORINO

- con particolare attenzione al mondo dei giovani e delle fasce deboli maggiormente colpite, anche in termini di mancanza di accesso alla socialità e alla cultura, dagli effetti della pandemia;
- 3) sollecitare i proponenti a predisporre progetti culturali di qualità che, pur tenendo conto delle limitazioni imposte dal Covid, allo stesso tempo:
 - incoraggino la fruizione culturale;
 - diano voce e sostegno ai giovani e alle fasce deboli promuovendo partecipazione e coinvolgimento nei progetti e nelle produzioni;
 - stimolino la partecipazione, orientando alla conoscenza delle proposte anche digitali, del mondo culturale cittadino;
 - utilizzino ogni canale di contatto digitale e non, al fine di riavvicinare i pubblici alle iniziative prediligendo, ove possibile, iniziative in presenza o in modalità mista.
 - 4) promuovere la capacità degli enti di fare rete fra di loro, anche attraverso partenariati finalizzati alla realizzazione dei progetti. Ciò al fine di creare le condizioni affinché i soggetti "minori", ossia meno attrezzati e/o strutturati, possano migliorare le proprie capacità progettuali, presentando le proprie proposte in collaborazione con soggetti più "forti", maggiormente strutturati e radicati sul territorio.

I progetti verranno valutati in funzione della rispondenza agli obiettivi indicati secondo i criteri di valutazione meglio esplicitati in appendice al presente documento.

ART. 2. OGGETTO DEL BANDO

Con il presente Bando la Città intende selezionare e ammettere a contributo per l'anno 2021 proposte culturali rispondenti alle finalità e agli obiettivi indicati al precedente articolo e realizzate in città tra il 1° Gennaio e il 31 Dicembre 2021 ove promosse da associazioni e/o soggetti no profit operanti sul territorio cittadino. Il sostegno alle migliori proposte ritenute meritorie avverrà mediante la concessione di aiuti economici, corrisposti a parziale copertura dei costi sostenuti, secondo percentuali e modalità successivamente indicate.

Sono candidabili esclusivamente progetti afferenti ai seguenti ambiti culturali:

- Ambito A – MUSICA

Rientrano in tale asse progetti afferenti al mondo della musica, anche strutturati in rassegne, stagioni, eventi e eventualmente integrati in maniera interdisciplinare con altri ambiti culturali, riguardanti l'offerta, la fruizione e la produzione di musica, senza limitazioni di genere;

- AMBITO B - ARTE CONTEMPORANEA, PATRIMONIO CULTURALE, DIVULGAZIONE SCIENTIFICA, PROMOZIONE DEL LIBRO E DELLA LETTURA, CINEMA.

Rientrano in tale asse progetti appartenenti prevalentemente al mondo delle arti visive, del cinema, della valorizzazione del patrimonio culturale (anche di archivi, biblioteche e musei), della promozione del libro, della lettura e della divulgazione scientifica, anche integrati in maniera interdisciplinare, .



CITTA' DI TORINO

Per il progetto candidato il proponente dovrà indicare nella richiesta di partecipazione esclusivamente un solo ambito culturale entro il quale concorrere e a cui pertanto il progetto proposto si riferisce in maniera prevalente. Tuttavia si specifica che, pur nell'individuazione di appartenenza univoca ad uno dei due ambiti sopra citati, sono ammissibili progetti che prevedano l'integrazione tra i medesimi.

Non rientrano nell'oggetto del bando e pertanto non sono candidabili e non saranno ammesse a valutazione iniziative culturali afferenti al mondo del teatro, della danza e del circo contemporaneo (per le stesse sono previste forme di finanziamento attraverso il Bando Attività T.A.P. - Torino Arti Performative).

ART. 3. INAMMISSIBILITÀ DELLE PROPOSTE

Non saranno considerate ammissibili e dunque non saranno oggetto di valutazione:

- proposte che non rientrano nell'oggetto del bando come indicato al precedente articolo;
- proposte pervenute oltre il termine ufficiale indicato all'art.7;
- proposte le cui attività non siano previste e/o effettuate tra il 1° Gennaio e il 31 Dicembre 2021;
- proposte di soggetti proponenti non rispondenti a quanto indicato all'articolo 4;
- proposte relative ad un generico sostegno alle attività istituzionali del proponente o a grandi eventi istituzionali;
- proposte che non insistono sul territorio comunale;
- proposte che hanno già ottenuto altre forme di sostegno previste dalla Area Attività Culturali e/o dall'Area Cultura, Archivi, Musei, Biblioteche quali ad esempio contributi straordinari o progetti presentati da soggetti con i quali le due Aree hanno in essere convenzioni;
- proposte relative a fiere, sagre, manifestazioni di carattere enogastronomico, religioso;
- proposte che prevedano la partecipazione di partiti politici;
- proposte prive degli elementi essenziali di progetto di cui all'art. 7 (n° 1, 4 e 5) e/o ove gli stessi non siano stati presentati in formato digitale non modificabile (.pdf) e sottoscritti con firma digitale dal legale rappresentante del soggetto proponente;
- proposte in cui il bilancio preventivo di progetto non sia in pareggio come indicato all'art. 6;
- proposte la cui richiesta di contributo iscritta a bilancio ecceda quella definita, per ciascun ambito, all'art.5 e/o proposte che prevedono una richiesta di contributo alla Città superiore al 80% del budget preventivo di progetto come indicato all'art.6;
- proposte in cui non sia presente una quota di cofinanziamento avente un valore minimo del 20% del budget totale di progetto come indicato all'art.6;
- proposte in cui le spese generali superano il 20% del valore totale del progetto come indicato all'art. 6;

ART 4. SOGGETTI PROPONENTI E SOGGETTI PARTNER

In riferimento all'art. 4 del Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri



CITTA' DI TORINO

benefici economici della Città di Torino n. 373, possono partecipare al Bando ed essere beneficiari di contributo:

- le associazioni che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale;
- i comitati, formalmente costituiti che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale;
- altri soggetti no profit con personalità giuridica, che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale, compresi enti del Terzo settore di cui all'art. 4 comma 1 del D.Lgs. 117/2017.

Possono altresì partecipare soggetti no profit, anche non aventi sede sul territorio cittadino, purché per attività o iniziative culturali che insistono sul territorio comunale, che riguardano la comunità locale e che generano ricadute su di essa e sul territorio.

Non possono beneficiare del contributo e pertanto essere ammessi alla partecipazione al Bando:

- soggetti che costituiscano articolazione di partiti politici;
- soggetti che abbiano pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città, salvi i casi di rateizzazione debitamente approvati ed in corso di effettuazione regolare;

I soggetti proponenti non già iscritti al Registro delle Associazioni della Città, qualora vengano individuati quali beneficiari del contributo della presente procedura, dovranno provvedere all'iscrizione in detto Registro entro 10 gg naturali e consecutivi dalla pubblicazione sul sito della Città dell'esito della valutazione ai sensi del successivo art. 9. Qualora l'iscrizione non avvenga nel termine indicato il beneficiario decadrà dal beneficio.

I soggetti sopra indicati possono concorrere in qualità di soggetto proponente o di soggetti partner.

Il soggetto proponente può concorrere singolarmente realizzando il progetto in proprio o può costituire, quale soggetto capofila forme di partenariato realizzando il progetto con la collaborazione di uno o più soggetti attuatori (definiti "partner"). In caso di presenza di partner il progetto dovrà dettagliare i compiti e le competenze di ciascuno. Si specifica che il beneficiario economico individuato con il presente bando è esclusivamente il soggetto proponente; gli eventuali soggetti partner non possono ricevere direttamente dalla Città quota parte del contributo assegnato al proponente. L'Amministrazione interagisce esclusivamente con il soggetto proponente, pertanto rimane estranea ad ogni tipo di accordo, anche economico, che dovesse incorrere tra soggetto proponente e partner. I soggetti proponenti rimangono responsabili dell'attuazione della proposta e mantengono il coordinamento delle azioni previste dal progetto.

Non potranno essere presentate più proposte da uno stesso soggetto in qualità di proponente.

Uno stesso soggetto può invece essere presente come partner in più progetti, ove non abbia presentato un progetto in qualità di proponente.

Un progetto potrà prevedere un numero di partner non superiore a 5. In caso di partenariato dovrà essere compilata apposita scheda (vedi art. 6).



CITTA' DI TORINO

ART. 5. RISORSE FINANZIARIE E AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

L'importo a disposizione della Civica Amministrazione non sarà inferiore a 130.000€. Esso sarà suddiviso tra i due ambiti di intervento indicati all'art.2 secondo quanto specificato:

- Ambito A – MUSICA

Viene destinato a quest'ambito un importo di 75.000,00 €.

Tra le proposte candidate sul presente ambito ritenute meritevoli e secondo ordine di graduatoria sarà ammesso a contributo un numero di progetti non inferiore a 5. Il contributo massimo riconoscibile e iscrivibile a bilancio per ciascun progetto afferente al presente ambito è pari a €15.000.

AMBITO B - ARTE CONTEMPORANEA, PATRIMONIO CULTURALE, DIVULGAZIONE SCIENTIFICA, PROMOZIONE DEL LIBRO E DELLA LETTURA, CINEMA.

Viene destinato a quest'ambito un importo di 55.000,00 €.

Tra le proposte candidate sul presente ambito ritenute meritevoli e secondo ordine di graduatoria sarà ammesso a contributo un numero di progetti non inferiore a 5. Il contributo massimo riconoscibile e iscrivibile a bilancio per il presente ambito è pari a €11.000.

Si specifica che sono considerati meritevoli esclusivamente i progetti che abbiano ottenuto un punteggio non inferiore a 65/100, assegnato dalla Commissione secondo quanto successivamente dettagliato. L'Amministrazione si riserva di non finanziare alcuna proposta qualora quanto presentato non sia ritenuto rispondente alle aspettative del bando e di finanziare, indipendentemente dall'ambito di appartenenza e secondo il punteggio ottenuto, proposte classificate anche oltre la 5° posizione in caso di eventuali ulteriori disponibilità economiche anche legate alle effettive richieste di contributo iscritte a bilancio nei progetti classificatisi dalla 1° alla 5° posizione.

ART. 6. INDICAZIONI SUL FINANZIAMENTO E SULLA COSTRUZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO DI PROGETTO

Il sostegno alle proposte ritenute meritorie avverrà mediante la concessione di aiuti economici, nella misura non superiore al 80% del costo complessivo dell'iniziativa che verrà indicato dal proponente nel bilancio preventivo di progetto. Le proposte dovranno pertanto essere obbligatoriamente cofinanziate a cura del soggetto proponente e/o dei partner, per almeno il 20% dei costi complessivi. In relazione alla costruzione del bilancio preventivo di progetto si specifica che lo stesso dovrà essere necessariamente in pareggio e dovrà essere redatto utilizzando obbligatoriamente il documento allegato 5. Il bilancio preventivo costituisce elemento essenziale del progetto, pertanto la sua mancanza e/o l'assenza di sottoscrizione digitale da parte del soggetto proponente e/o la mancata presentazione in formato .pdf è causa di inammissibilità alla procedura.

In relazione alle **USCITE** possono essere iscritti nel bilancio preventivo e considerati ammissibili a beneficio, i costi:



CITTA' DI TORINO

- necessari per l'attuazione del progetto;
- generati durante la durata del progetto;
- effettivamente sostenuti e registrati dal soggetto proponente;
- identificabili, controllabili ed attestati da documenti giustificativi quietanzati e in originale.

In particolare sono ammissibili i seguenti costi:

- A. Spese artistiche e tecnico-organizzative (cachet artistici, personale tecnico, costi di allestimento, promozione e divulgazione dell'iniziativa e di materiale anche editoriale prodotto, acquisto di servizi e forniture, ecc.) solo se necessarie e imputabili direttamente alle attività del progetto. Si specifica che in riferimento al personale impiegato, al fine di garantire ai lavoratori la tutela del compenso minimo, detti costi saranno ammissibili solo se inquadrati con le forme contrattuali previste dalla normativa vigente per le differenti categorie di lavoratori. L'applicazione di detta norma è autocertificata dal proponente nella richiesta di partecipazione ai sensi del DPR 445/2000;
- B. Spese generali (costi del personale amministrativo, costi di gestione, consumi, canoni, spese relative ad assicurazioni, spese bancarie per anticipazione di liquidità, ecc.), riferite in quota parte all'iniziativa e comunque non superiori al 20% dell'importo totale del progetto;
- C. Altre spese

Possono essere iscritti nel bilancio preventivo ma non concorrono a costituire la quota di finanziamento concesso dalla Città attraverso il presente Bando i seguenti costi:

c.1) spese per l'acquisto di beni mobili o immobili purché durevoli e inventariabili, esclusivamente per la quota di ammortamento relativa al periodo di realizzazione del progetto. Le spese indicate in questa categoria dovranno essere, in sede di presentazione del progetto, adeguatamente motivate e quantificate in autocertificazione dal proponente ai sensi del DPR 445/2000. In caso di assegnazione del contributo, saranno oggetto di verifica in sede di rendicontazione;

c.2) spese diverse da quelle indicate ai punti A e B purché intestate al soggetto proponente;

c.3) spese derivanti da attività volontarie degli associati del proponente e/o dei partner il cui ammontare non potrà superare il 5% del costo totale dell'iniziativa. Le spese indicate in questa categoria dovranno essere, in sede di presentazione del progetto, adeguatamente motivate e quantificate in autocertificazione dal proponente ai sensi del DPR 445/2000. In caso di assegnazione del contributo; saranno oggetto di verifica in sede di rendicontazione;

La somma dei costi testé indicati (C. altre spese), non potrà eccedere, a pena di inammissibilità, la quota di finanziamento in proprio (che non dovrà essere inferiore al 20% del totale di budget).

Non sono ammissibili e iscrivibili a budget spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili.



CITTA' DI TORINO

In relazione alle **ENTRATE** devono obbligatoriamente essere iscritti a prospetto economico i seguenti importi:

D. Il contributo richiesto alla Città (vedi punto D della scheda bilancio preventivo di progetto, all.5). Esso non potrà eccedere l'importo definito come contributo massimo erogabile come da art. 5 per ciascun ambito e, comunque l'80% del totale del bilancio. Nel caso in cui il proponente abbia richiesto e/o ottenuto per il medesimo progetto contributi da parte di altre Aree e/o Divisioni e/o Circoscrizioni della Città, gli stessi dovranno essere obbligatoriamente indicati a prospetto economico e concorreranno alla definizione della percentuale di contributo richiesta;

Finanziamento in proprio (vedi punto E della scheda bilancio preventivo di progetto, all.5), ossia a cura del soggetto proponente (punto E.1), e/o di soggetti terzi dallo stesso individuati (punto E.2). Non potrà essere inferiore al 20% del totale del bilancio preventivo.

Il finanziamento derivante da soggetti terzi individuati dal proponente potrà derivare da enti/fondazioni/associazioni/soggetti di natura privata, ivi compresi i partner (punto E.2)

Il Finanziamento in proprio potrà ancora derivare da incassi di vario tipo quali a titolo di esempio biglietteria, quote di iscrizione, vendita di materiale o da qualsivoglia altra forma di sostegno (punto E3).

Concorrono alla costituzione del finanziamento in proprio anche contributi derivanti da soggetti pubblici diversi dalla Città (punto E.4).

Infine concorrono alla costituzione del finanziamento in proprio anche quote derivanti dalla valorizzazione del volontariato per un importo non eccedente il 5% del totale dell'iniziativa (punto E.5).

Si specifica inoltre che saranno favorevolmente valutati progetti che prevedano quote di finanziamento a carico del proponente maggiori del 20% del budget totale (come da indicatori di valutazione riportati nella tabella in appendice).

ART. 7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

La documentazione necessaria indicata di seguito dovrà essere inviata a **pena di inammissibilità**:

- **entro le ore 12.00 del 9 LUGLIO 2021 (45° giorno dalla data di pubblicazione)**
- esclusivamente in maniera telematica, all'indirizzo di posta elettronica certificata areaserviziculturali@cert.comune.torino.it;
- esclusivamente da casella di posta elettronica certificata intestata al soggetto proponente;
- esclusivamente in un'unica mail.

Si richiede di indicare in oggetto dicitura: "Bando Contributi Cultura 2021". Le domande inviate oltre tale data e orario, anche se sostitutive o aggiuntive di precedenti, sono inammissibili. Il rispetto della scadenza è perentorio e farà fede l'ora di invio indicata nella ricevuta di consegna generata dalla pec.

Le domande di partecipazione dovranno essere composte dalla seguente documentazione



CITTA' DI TORINO

da presentare esclusivamente nei formati digitali non editabili richiesti:

1. Richiesta di partecipazione (modulo da compilare, allegato 1 al presente bando), a pena di inammissibilità salvata in formato .pdf e firmata in maniera digitale dal legale rappresentante del soggetto proponente;
2. Scheda soggetto proponente (modulo da compilare, allegato 2 al presente bando) salvata in formato .pdf e firmata in maniera digitale dal legale rappresentante del soggetto proponente;
3. Scheda soggetti partner (modulo da compilare, allegato 3 al presente bando) salvata in formato .pdf e firmata in maniera digitale dal legale rappresentante del soggetto proponente con allegati i documenti di identità dei legali rappresentanti dei soggetti partner;
4. Scheda progetto (modulo da compilare, allegato 4 al presente bando), a pena di inammissibilità salvata in formato .pdf e firmata in maniera digitale dal legale rappresentante del soggetto proponente;
5. Bilancio preventivo di progetto (o prospetto economico) (modulo da compilare, allegato 5 al presente bando) a pena di inammissibilità salvato in formato .pdf e firmato in maniera digitale dal legale rappresentante del soggetto proponente;
6. Calendario dell'iniziativa salvato in formato .pdf;
7. Dichiarazione relativa alla legge 122/10 e ritenuta IRES (modulo da compilare allegato 6 al presente Bando) salvato in formato .pdf, e firmata in maniera digitale dal legale rappresentante del soggetto proponente;
8. Copia dell'atto costitutivo e dello statuto del soggetto proponente salvato in formato.pdf;

La modulistica indicata è scaricabile sul sito Internet della Città di Torino alla pagina <http://www.comune.torino.it/bandi/>

Le dichiarazioni autocertificate dai soggetti proponenti possono essere soggette a verifica da parte dell'Amministrazione ai sensi del DPR 445/2000.

Eventuali ulteriori materiali illustrativi del progetto non saranno oggetto di valutazione. L'Amministrazione comunale si riserva di chiedere eventuali integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione presentata. In caso di mancata presentazione dei documenti ritenuti parte essenziale del progetto (all.1-4-5) e/o loro mancata sottoscrizione in formato digitale, NON verrà attivato soccorso istruttorio e non si procederà con l'ammissione della proposta a valutazione.

In riferimento alle modalità di firma digitale si rimanda al D.Lgs 82/2005 Codice dell'amministrazione digitale e al Regolamento UE 2014/910 sull'identità digitale (eIDAS). Si specifica che **non costituisce firma digitale la scansione di firma autografa.**

Si specifica che la richiesta di partecipazione al Bando non costituisce ancora istanza di richiesta di contributo. Quest'ultima dovrà essere regolarizzata da parte dei beneficiari individuati quando l'Amministrazione abbia comunicato l'assegnazione del contributo. Pertanto la copia del versamento con modello F24 dell'imposta di bollo di Euro 16,00, ove dovuta ai sensi di Legge, non va fornita nella presente fase del procedimento. Essa verrà richiesta esclusivamente ai beneficiari individuati come previsto al successivo articolo 10.

ART. 8. COMMISSIONE, CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte pervenute entro il termine previsto saranno esaminate dal punto di vista formale



CITTA' DI TORINO

e in riferimento ai criteri di ammissibilità indicati all'art 3 del Bando, dal Responsabile del Procedimento con il supporto degli uffici coinvolti. Gli esiti di detta verifica verranno sottoposti alla Commissione che verrà appositamente nominata per la valutazione di quanto pervenuto soltanto successivamente alla scadenza dei termini di presentazione delle istanze. La commissione, costituita da un numero dispari di commissari, sarà composta da 1 o più membri esterni all'Amministrazione individuati in relazione a comprovata esperienza e professionalità in ambito culturale e da membri interni oltre al segretario verbalizzante senza diritto di voto. la commissione sarà nominata allo scadere dei termini per la candidatura.

La Commissione, sulla scorta dei rilievi relativi all'esame formale delle istanze, si esprimerà in merito alle inammissibilità e, successivamente, procederà alla valutazione delle proposte ammesse sulla base di specifici criteri.

I criteri di valutazione e i relativi pesi sono specificati nella tabella in appendice al presente documento. Essi sono sei (6) e sono stati definiti in analogia a quelli indicati all'art. 5 del citato Regolamento Comunale n° 373.

L'attribuzione dei punteggi da parte della Commissione sarà attuata secondo le modalità indicate in appendice.

L'individuazione dei punteggi attribuibili a ciascuna proposta porterà alla stesura di n°2 graduatorie, una per ciascun ambito di intervento.

Saranno inserite nelle graduatorie soltanto le proposte che avranno conseguito un punteggio uguale o superiore a 65/100. I progetti che raggiungeranno un punteggio inferiore a 65/100 non saranno inseriti in graduatoria.

La valutazione della Commissione è insindacabile.

ART. 9. COMUNICAZIONE DELL'ESITO DELLA VALUTAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI

La procedura di valutazione verrà conclusa entro i termini previsti dalla norma.

Ai fini della concessione del contributo verranno individuate per ciascun ambito, ove meritevoli, almeno 5 proposte per ciascun ambito e secondo ordine di graduatoria. Il numero potrà variare in diminuzione, qualora non sia individuato un numero sufficiente di progetti meritevoli o in aumento, in caso di presenza di ulteriori risorse. In ogni caso i progetti non verranno finanziati per importi superiori alle soglie indicate all'art. 5. L'individuazione dei beneficiari avverrà e a mezzo di apposita Determinazione dirigenziale. L'esito verrà pubblicato sul sito Internet della Città di Torino alla pagina <http://www.comune.torino.it/bandi/>. La predetta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Verrà data adeguata pubblicizzazione attraverso i consueti canali di comunicazione della Città.

Ai beneficiari individuati sarà data comunicazione, a mezzo PEC, delle modalità operative per l'erogazione del contributo, da parte degli uffici dell'Area Attività Culturali e dell'Area Cultura, Musei, Biblioteche, dopo l'approvazione della determinazione dirigenziale di devoluzione dei contributi e di impegno della relativa spesa.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione comunale la quale si riserva la facoltà di annullare o revocare la procedura o parte di essa in presenza di proposte non ritenute idonee, senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimenti a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.



CITTA' DI TORINO

ART.10. MODALITÀ PER EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il beneficiario individuato dovrà regolarizzare la richiesta di partecipazione presentata in risposta al Bando, fornendo, a pena della decadenza del beneficio, entro 10 gg dalla comunicazione dell'Amministrazione la copia del versamento modello F24 dell'imposta di bollo di Euro 16,00, ove dovuta ai sensi di Legge oltre alla ulteriore eventuale documentazione che potrà venire richiesta dagli uffici per il perfezionamento della procedura. L'erogazione del beneficio potrà avvenire solo successivamente all'avvenuta realizzazione del progetto stesso. Per l'erogazione il beneficiario dovrà presentare il rendiconto finale secondo quanto indicato al successivo articolo.

Su richiesta del beneficiario potrà essere concordata con l'Amministrazione l'erogazione di un anticipo di importo massimo del 70% dell'intero finanziamento; le modalità di erogazione dell'anticipo saranno indicate dall'Amministrazione ai soggetti richiedenti ammessi al finanziamento. La residua quota di finanziamento a saldo verrà erogata in seguito alla presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute, con presentazione di dettagliata relazione delle attività svolte.

ART.11. RENDICONTAZIONE

La rendicontazione dovrà essere presentata secondo quanto indicato nel Regolamento n. 373 art. 9 e richiamato nell'allegato vademecum "Linee guida alla rendicontazione" (all.7). La documentazione attestante i pagamenti (fatture, ecc.) dovrà essere conservata dai soggetti destinatari dei contributi e messa a disposizione, su richiesta degli uffici della Direzione proponente, per le verifiche a campione, e a sorteggio, che saranno effettuate. Non è ammessa la rendicontazione di spese non documentate o non intestate al soggetto proponente salvo quanto previsto nel vademecum allegato (all.7).

ART.12. RIDUZIONE E/O REVOCA ASSEGNAZIONE

Il contributo può essere revocato, previa contestazione da parte dell'Amministrazione comunale, nel caso in cui sia stato accertato il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente bando o nel Regolamento da cui esso discende. La concessione del contributo è totalmente o parzialmente revocata, come cita il Regolamento, con il recupero della somma eventualmente versata, in assenza di rendicontazione, in caso di gravi inadempienze, oppure qualora i progetti, le iniziative o le manifestazioni non siano realizzati nei tempi previsti o lo siano in misura difforme, anche con riferimento all'assenza di barriere architettoniche, o alla mancata assistenza alle persone svantaggiate. Qualora, in sede consuntiva, le spese documentate risultino inferiori a quelle preventivate, il contributo verrà ricalcolato in diminuzione in maniera proporzionale alla percentuale inizialmente definita.

ART.13. RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

L'Amministrazione Comunale non può essere ritenuta responsabile in relazione a qualsiasi degli aspetti giuridici conseguenti alla realizzazione della proposta ammessa a beneficio. Non assume responsabilità alcuna in merito all'organizzazione e realizzazione delle attività ed iniziative alle quali concede il proprio sostegno, ivi compresa la responsabilità per eventuali coperture assicurative. L'assolvimento degli obblighi di legge in materia fiscale, assistenziale, di collocamento e di sicurezza, anche relative all'emergenza sanitaria in atto, ricade esclusivamente sull'organizzazione beneficiaria.



CITTA' DI TORINO

I beneficiari rispondono della corretta esecuzione delle iniziative di progetto secondo le norme vigenti e in ossequio ai regolamenti della Città di Torino.

Eventuali autorizzazioni per occupazioni di suolo pubblico o riduzioni per altri servizi cittadini dovranno in ogni caso sempre essere richiesti a cura del beneficiario. Si ricorda che ai sensi dell'art. 1 commi 125, 126 e 127 della Legge n. 124 del 4 agosto 2017, le associazioni, le Onlus e le Fondazioni che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni sono tenute a pubblicare entro il 28 febbraio di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente. Tale obbligo di pubblicazione non è previsto ove l'importo delle sovvenzioni, dei contributi e comunque dei vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dal soggetto beneficiario sia inferiore a Euro 10.000 nel periodo considerato.

ART.14. VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

La Città intende valutare l'impatto culturale e sociale e la sostenibilità sul lungo periodo delle iniziative oggetto di contributo. A tal fine il soggetto beneficiario dovrà presentare assieme alla rendicontazione una dettagliata relazione da cui si evincano dati qualitativi e quantitativi in merito alle azioni svolte con il progetto. In particolare l'Amministrazione intende conoscere almeno i seguenti dati:

- numero e tipologia di eventi realizzati;
- numero di luoghi e spazi cittadini eventualmente utilizzati;
- numero di professionisti coinvolti;
- numero di spettatori/partecipanti coinvolti;
- collaborazioni attivate (economiche, tecniche e media partnership);
- rassegna stampa;

I dati, acquisiti dall'Amministrazione, potranno essere messi a disposizione di strutture terze per l'analisi e la valutazione degli impatti.

ART.15. PUBBLICIZZAZIONE

Tutti i materiali di comunicazione e promozione realizzati dai beneficiari per la comunicazione dei progetti e delle attività (depliant, cartoline, siti web, manifesti, locandine, comunicazioni digitali ecc..) dovranno essere preventivamente valutati ed autorizzati dalla Città di Torino. I materiali dovranno evidenziare il sostegno dell'Amministrazione attraverso l'indicazione "*Con il contributo della Città di Torino*" e l'inserimento del logo della Città.

Per l'uso del logo della Città di Torino i soggetti sono tenuti ad uniformarsi agli standard adottati dalla Città rivolgendosi all'Ufficio deputato: logo@comune.torino.it.

In ossequio a quanto indicato all'art. 15 del Regolamento, gli atti di concessione dei contributi sono pubblicati secondo le disposizioni previste dagli articoli 26 e 27 Decreto Legislativo 33/2013, nella Sezione Amministrazione Trasparente del Sito internet della Città. Si informano i beneficiari che al fine di adempiere agli obblighi di pubblicazione, gli atti dirigenziali che impegnano le somme o dispongono benefici economici, avranno in allegato i curricula dei soggetti beneficiari ed il progetto.



CITTA' DI TORINO

ART.16. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente avviso pubblico ha a proprio fondamento alcuni importanti riferimenti normativi:

- Il “Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici” n. 373 della Città di Torino, (Delib. C. Comunale 14/09/2015 mecc. 2014 06210/049, esecutiva dal 28 settembre 2015, in vigore dal 1 gennaio 2016).
- Art. 118 della Costituzione della Repubblica Italiana (il “principio di sussidiarietà”)
- Art. 12 della Legge 241/1990.

ART.17. SEGRETERIA

Il presente bando, unitamente ai suoi allegati, è pubblicato sul sito web del Comune di Torino:
<http://www.comune.torino.it/bandi/>

Per informazioni sul presente avviso i soggetti interessati potranno rivolgersi agli uffici della Direzione Decentramento, Servizi Culturali e amministrativi, Giovani e Pari Opportunità ai seguenti recapiti:

tel. 011 01124702

e-mail: divisione.cultura@comune.torino.it

I chiarimenti potranno essere richiesti entro il 7 giorno precedente alla scadenza dei termini di presentazione

18. INFORMATIVA DATI PERSONALI

I dati personali acquisiti per l’attuazione del presente bando sono trattati ai sensi di quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679.

Tutte le informazioni ed i contenuti delle proposte – comprese le candidature non ammesse a finanziamento – potranno essere trattati e utilizzati dalla Direzione Decentramento, Servizi Culturali e amministrativi, Giovani e Pari Opportunità, al fine di consentire l’analisi, il monitoraggio e la valutazione degli interventi previsti dal bando.

Responsabile del procedimento: Francesco De Base



CITTA' DI TORINO

Appendice A

TABELLA DEI CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

n°	Dettaglio Criterio	Peso Wi
1	LIVELLO DI COERENZA CON LE LINEE PROGRAMMATICHE DELL'AMMINISTRAZIONE RAPPORTATE AGLI OBIETTIVI DEL BANDO: Qualità generali della proposta valutate in base ai seguenti indicatori: - caratteristiche generali e obiettivi della proposta; - rispondenza del progetto alle finalità e agli obiettivi del bando come da art.1;	20
2	QUALITÀ E SIGNIFICATIVITÀ CULTURALE DELL'INIZIATIVA: Qualità specifiche della proposta valutate in riferimento ai seguenti indicatori: - qualità contenuti artistico-culturali e/o scientifici e della direzione artistico/scientifica dell'iniziativa; - originalità e innovazione in termini di coinvolgimento dei pubblici anche in relazione alle limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria in corso;	20
3	LIVELLO DI COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO E DEL PUBBLICO: Effettiva capacità di coinvolgimento e partecipazione attiva dei pubblici e delle realtà territoriali valutata in funzione dei seguenti indicatori: - modalità di coinvolgimento e fruizione della proposta; - estensione dell'area di interesse delle attività; - numero delle azioni sul territorio; - numero delle azioni realizzate con strumenti digitali; - numero previsto di partecipanti e/o pubblico coinvolto nell'iniziativa; - presenza e qualità del piano di comunicazione; - disseminazione del progetto e fidelizzazione dei pubblici	15
4	MANAGEMENT DEL PROGETTO, STRUTTURA ORGANIZZATIVA, PARTENARIATO E VOLONTARIATO. Capacità di gestione del progetto e delle azioni valutata in riferimento ai seguenti indicatori: - professionalità e esperienze pregresse del soggetto proponente; - presenza di figure professionali specifiche in funzione delle attività proposte (es. direttore artistico/scientifico, addetto stampa.....) - tempistiche e svolgimento della programmazione; - estensione e qualità del partenariato in relazione alle attività svolte dai partner, presenza di partner con caratteristiche ed esperienze diverse (presenza di soggetti "forti" e soggetti "minori", interdisciplinarietà); - modalità di selezione, formazione e coinvolgimento dei volontari;	10
5	FATTIBILITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA, SOSTENIBILITÀ FUTURA E ADEGUATEZZA DEL FINANZIAMENTO: Indicatori: - accuratezza e attendibilità del prospetto economico; - entità del finanziamento richiesto alla Città D (coefficiente Va calcolato in modo quantitativo: inversamente proporzionale alla percentuale di finanziamento richiesto all'Amministrazione (ad es. 80% di finanziamento richiesto V=0,3; uguale o inferiore del 10% di finanziamento richiesto V=1); - entità del cofinanziamento E.2 (coefficiente Va calcolato in modo quantitativo: direttamente proporzionale al finanziamento di natura privata (ad es. uguale o oltre 90% di finanziamento di natura privata V=1; 20% di finanziamento di natura privata V=0,3) - entità del finanziamento da altri contributi pubblici E.4 (coefficiente Va calcolato in modo quantitativo: inversamente proporzionale a ulteriori finanziamenti di natura pubblica richiesti (0% di ulteriore finanziamento di natura pubblica V=1; 100% di ulteriore finanziamento di natura pubblica V=0) - gratuità delle attività programmate (biglietto gratuito V=0,5; biglietto a pagamento V=0;	15
6	LIVELLO DI PROMOZIONE DI UNA CRESCENTE ACCESSIBILITÀ CULTURALE IN PERIODO PANDEMICO: Indicatori: - coinvolgimento e partecipazione dei giovani e delle fasce deboli nei progetti e nelle produzioni; - coinvolgimento dei pubblici con esigenze specifiche o con limitate possibilità anche digitali;	20



CITTA' DI TORINO

- | | | |
|--|--|--|
| | - sperimentazione di accorgimenti e/o tecniche innovative per stimolare l'accesso e la fruizione in periodo pandemico. | |
|--|--|--|

MODALITA' DI CALCOLO PER L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

L'attribuzione dei punteggi da parte della Commissione, sarà attuata applicando la seguente formula matematica:

$$P(i) = \sum_n [W_n * V(a)_n]$$

dove:

- $P(i)$ = punteggio di valutazione della proposta iesima;
- \sum_n = sommatoria di n criteri
- W_n = peso attribuito al criterio ennesimo;
- $V(a)_n$ = coefficiente di merito del criterio ennesimo che indicata la qualità della
- prestazione della proposta in riferimento al criterio (n);

Il punteggio attribuibile ad ogni proposta potrà variare da 0 a 100

Per l'applicazione della formula $P(a) = \sum_n [W_n * V(a)_n]$:

- i coefficienti di merito $V(a)_n$, sono determinati in base alla media dei coefficienti di merito attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari per ciascun criterio n, sulla base delle seguenti "Classi di merito":

Insufficiente	0.4
Non valutabile	0
Sufficiente	0.6
Discreto	0.7
Buono	0.8
Ottimo	0.9
Eccellente	1

- I pesi W per ciascun criterio n sono precisati nella tabella dei criteri.

Ogni commissario, in base agli indicatori di valutazione attribuirà discrezionalmente a ciascun criterio n un coefficiente di merito (come desunto dalla precedente tabella). La Commissione, per ciascun criterio, calcolerà la media dei coefficienti parziali attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e trasformerà tale media nel coefficiente definitivo $V(a)_n$ di criterio. Gli eventuali arrotondamenti dei coefficienti definitivi $V(a)_n$ saranno effettuati fino alla 2° cifra decimale. Una volta individuato il coefficiente $V(a)_n$ del criterio ennesimo, il cui valore risultante sarà variabile tra zero e uno, lo stesso sarà moltiplicato per il peso W_n attribuito dal bando al criterio ennesimo, al fine di ottenere il conseguente punteggio di criterio. I punteggi così ottenuti per ciascuno dei criteri saranno sommati tra loro determinando il punteggio complessivo della proposta iesima secondo la formula:



CITTA' DI TORINO

$$P_i = (V_{i1} * W_1) + (V_{i2} * W_2) + (V_{i3} * W_3) + (V_{i4} * W_4) + (V_{i5} * W_5) + (V_{i6} * W_6).$$